

---

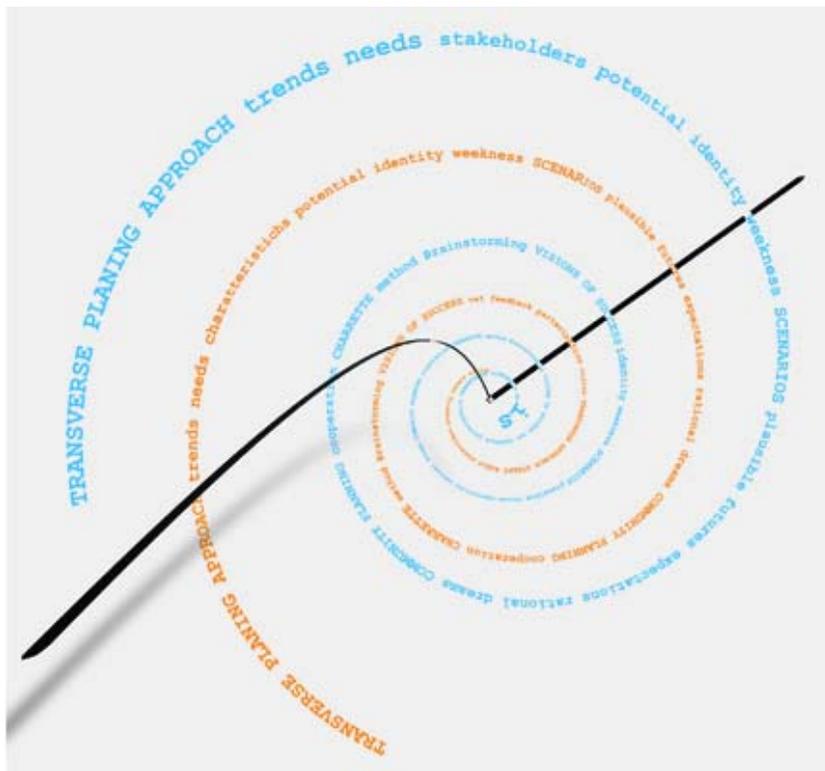
## Pan-urbanistica. Processo di pianificazione trasversale. Prove d'applicazione tra Göteborg e Torino

di Giuseppe Roccasalva

Tutor: Franco Corsico

Tra l'Agosto01-Maggio03, primo studente d'Architettura del nostro Ateneo, scelsi di intraprendere un periodo di studi alla Chalmers University of Technology di Göteborg, Svezia. Lì presi parte all'esperimento denominato Studio U&U (Urbanism and Urbanity) tenuto dal Decano H. Bjur (insignito a Stoccolma, per l'innovativa iniziativa, col *Jannes Stipendium* per l'insegnamento). Lo U&U, insediatosi in città come una complementare attività educativa della Chalmers, ha tutt'oggi, due obiettivi fondamentali:

- Comprendere la qualità dell'ambiente cittadino attraverso lo studio diretto sul campo
- Sperimentare approcci di pianificazione tesi a comunicare con le autorità, il pubblico e gli interessi privati al fine di raggiungere soluzioni realizzabili



*L'immagine che questo lavoro di ricerca ha sentito l'esigenza di creare per raffigurare il **pensare trasversale** nei vari dibattiti tenuti attorno a quest'idea. La spirale di concetti rende più comprensibile, condivisibile e quindi attuabile le scelte*

Su questo spunto ho sviluppato la tesi cercando una definizione concettuale di questa esperienza e svolgendo due esperimenti nelle città (Göteborg e Torino) teatro di questo lavoro

Ho cominciato studiando l'Urban Design (UD) per chiarire i contorni di un campo disciplinare in continuo mutamento. Ho notato che il punto debole –o di forza– dell'UD sta nell'ambigua definizione in termini di campo d'applicazione, risultati e approcci decisionali. Ho diviso quest'ultimi in approcci Strategici e Procedurali secondo le due più ricorrenti tendenze. I primi sono accompagnati da regole interpretative; il modo di leggere il tessuto della città è il modo di capirlo e possibilmente modificarlo. I secondi, privi di regole aprioristiche, puntano sul modo di raggiungere una scelta come garanzia per la sua fattibilità. Tra questi ho approfondito la tecnica denominata *Charrette* il cui studio si è avvalso dell'importante confronto con il Prof Goran Cars<sup>1</sup> e con l'esperimento da lui tenuto a Kung  $\otimes$ lv del quale sono stato testimone.

Sulla scorta di quest'indagine teorica, ho dato corpo all'opinione di fondo della tesi secondo cui una chiave della pianificazione sta nella maniera di influenzare la consapevolezza e l'agire di coloro che devono decidere. Le crescenti complessità della società e del territorio esigono strategie d'intervento pratiche e procedure di valutazione capaci di separare opportunamente i molteplici input, ricucirli in una forma sintetica.

Con *Pan-Urbanistica* o *Urban Holistic Design* ho voluto dar nome all'aspirazione moderna della pianificazione di essere interdisciplinare, multisetoriale, integrata

In seguito ho descritto i casi studio proponendo **2 azioni** fondamentali di trasformazione urbana: la **Procedura** di coinvolgimento che punti alla costruzione di spazi di lavoro in cui l'interazione rechi un mutuo apprendimento per coloro che vi sono coinvolti ed la **Strategia** d'attuazione che catalizzi i primi passi del cambiamento.

L'attenzione in Göteborg si è concentrata su Södra  $\otimes$ lvstranden (litorale sud del fiume). L'area risentirà favorevolmente del tunnel in costruzione che la solleverà dall'onere del traffico e la riconnette al centro cittadino. Qui la proposta di tesi –prodotta in uno stage di 6 mesi presso l'Ufficio Urbanistico del Comune di Göteborg– ha accompagnato il calendario d'intenti fissato dall'Amministrazione per giungere, entro il 2005, ad un Piano risolutivo.

Lo U&U, ancora una volta palcoscenico professionale della ricerca, ha garantito neutralità alle iniziative di confronto

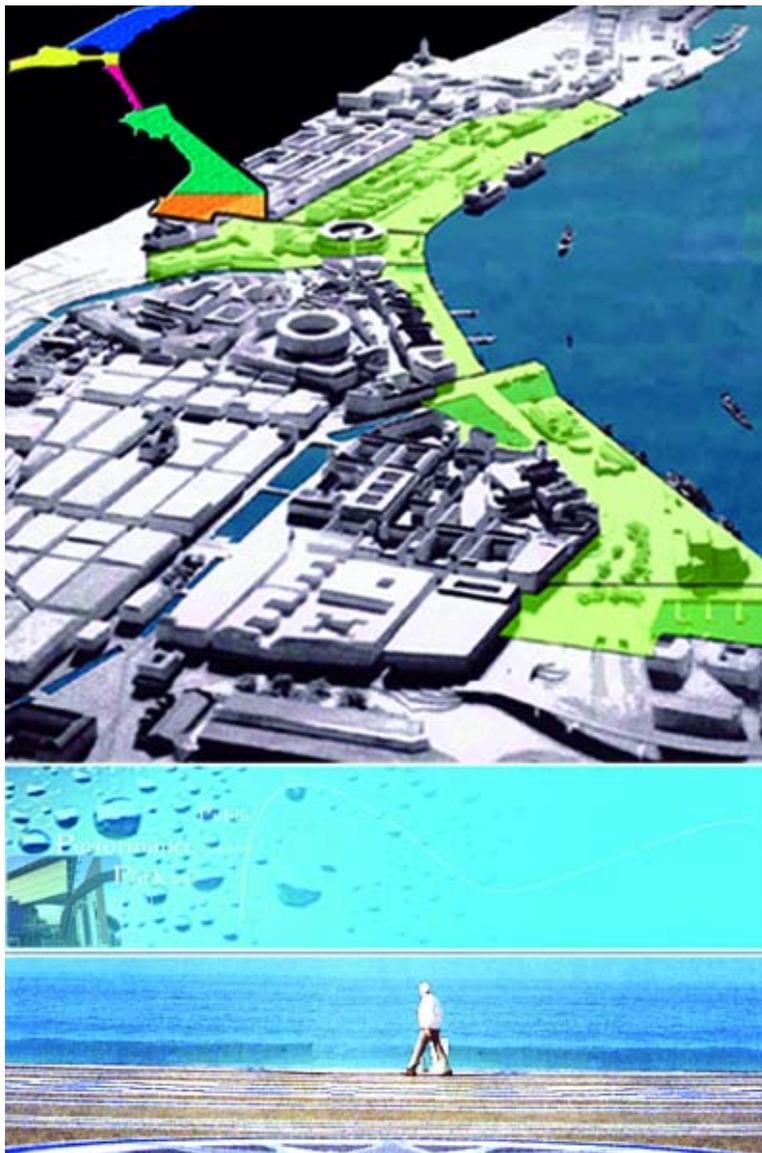
**Il coinvolgimento** è fondato sull'*Urban Center* –spazio d'ideazione, interazione e progettazione– in cui studenti, professionisti ed attori locali lavorano per la realizzazione del *Public Performance Park*. Una sintesi delle visioni progettuali per ognuno dei 5 litorali ed una precisa lista d'aspettative determinano le qualità dello spazio pubblico e privato del Parco

**L'attuazione:** un evento catalizzatore denominato *Göteborg 2006 art at the harbour* attrarrà nuovamente il cittadino su quest'area al termine della costruzione del tunnel.

L'attenzione in Torino è stata rivolta al quartiere denominato Borgo Aurora (tra la Dora, C.so Regio Parco e C.so Novara). La sua morfologia e l'utilizzo in termini di mobilità ne fanno un'area appartata e centrale della città. Oggetto d'interventi pubblici di riqualificazione, il quartiere è interessato da crescenti investimenti. Qui si è scelto di agire simulando una realistica azione di sviluppo partecipato. Lo stimolo iniziale è stato fornito dal colloquio tenuto al Basic Village (isolato all'interno dell'area di progetto) con Marco Boglione (proprietario della Robe di Kappa) ed i Prof. Corsico e Baietto. Il risultato, dominato dalle procedure d'analisi *Charrette*, è stato un discorso aperto sulle potenzialità future del Borgo corredato da spinte utili per innescare lo sviluppo dell'area.

---

<sup>1</sup> Göran Cars, Prof. in Regional Planning al Royal Institute of Technology (K.T.H) di Stoccolma, Svezia. Principale esperto del metodo Charrette in Svezia.



*Il Public Performance Park, suddiviso in 5 specifici lidi, vestirà l'intera superficie del litorale. Circa 1500m, attualmente si compone di porticcioli, enormi spazi di parcheggio e colossi dell'intrattenimento.*

**Il coinvolgimento** è fondato su un insieme di luoghi operativi d'interazione/apprendimento tra cui uno reale (l'*Agenzia PortAperta*) e uno virtuale (Borgo Aurora Web Site).

**L'attuazione:** in Torino è catalizzata da suggestioni visive sulle diverse soglie di scala e sulle diverse "interfacce" dello spazio pubblico del Borgo. Questi suggerimenti, elaborati in una plausibile storia, raccontano i primi passi del cambiamento.



*Progettato e pubblicato per favorire una crescente attenzione, il sito oltre a testimoniare le dinamiche nel Borgo, indica i possibili scenari di sviluppo e coinvolge la comunit  attraverso un forum/referendum interattivo.*

Per ulteriori informazioni, e-mail : [giuseppe.roccasalva@libero.it](mailto:giuseppe.roccasalva@libero.it)